

Linee Guida per la programmazione dei ruoli del personale docente e ricercatore adottate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche nella seduta del 16 Giugno 2022.

Le presenti Linee Guida, proposte della Commissione Sviluppo e Ricerca del Dipartimento, sono state adottate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche in via preliminare nella seduta del 18 Aprile 2022 e in via definitiva nella seduta del 16 Giugno 2022.

Le presenti Linee Guida traggono la loro origine dalle seguenti premesse:

- a. I criteri di distribuzione intendono assicurare uno sviluppo armonico delle diverse aree di un Dipartimento multidisciplinare quale è il DSCG, tramite il mantenimento dell'alternanza tra le due aree GEO e CHIM e tenendo in considerazione anche uno sviluppo armonico dei singoli settori all'interno delle aree.
- b. le prime posizioni (una per l'area CHIM e una per l'area GEO) non soddisfatte nell'ultima programmazione approvata rimangono prioritarie in quella successiva
- c. Gli SSD soddisfatti nell'ultima programmazione approvata non possono entrare nella programmazione successiva, per lo stesso ruolo, a meno di urgenti e comprovate necessità, ad esempio di copertura dei carichi didattici.

Le presenti Linee Guida sono coerenti con le politiche di Ateneo per la distribuzione delle risorse, che attribuiscono un peso del 40% agli indicatori relativi alla produzione e impatto della ricerca, e prevedono che:

- Il nuovo personale acquisito in un settore con forte eccesso di carico didattico vada a coprire insegnamenti già attivi. Nel periodo di forte eccesso non vengano attivati nuovi insegnamenti e sia considerato criticamente il rapporto tra insegnamenti opzionali erogati ed insegnamenti di base.
- Si acquisiscano ricercatori che coniughino sia bisogni di didattica (già programmata o da programmare) che di ricerca.
- Non venga assegnato un eccessivo carico didattico e gestionale al personale docente (soprattutto ai più giovani) in modo che questi riescano a dedicare adeguato tempo all'attività di ricerca.

L'iter per la programmazione dei ruoli del personale docente e ricercatore

- La Commissione Sviluppo e Ricerca del Dipartimento aggiorna e integra i criteri considerati ai fini della proposta di programmazione, producendo una Tabella riassuntiva.
- La Commissione Sviluppo e Ricerca del Dipartimento elabora, a partire dalla Tabella, una proposta di ranking degli SSD per ciascun ruolo in programmazione, valutando complessivamente i diversi criteri e tenendo in considerazione l'ordine di loro priorità in vigore al momento della valutazione, ma senza applicare pesi numerici specifici ai singoli criteri.
- La proposta e la Tabella sono trasmesse al Direttore che convoca riunioni separate delle Aree CHIM e GEO e, successivamente, la Giunta Dipartimentale.
- La discussione nelle riunioni delle Aree CHIM e GEO serve a valutare le proposte della Commissione Sviluppo e Ricerca del Dipartimento e ad integrare la sua proposta con le seguenti indicazioni (per ciascuna posizione presente e riferita alla rispettiva area):
 - Per gli RTD/RTT: a) profilo scientifico-didattico da richiedere, e come questo si inserisce nelle attività-linee di sviluppo Dipartimentali; b) piano di copertura del carico didattico nel triennio, e per gli RTDb a fine triennio indicare il carico didattico relativo alla posizione di PA

- maturata; c) se sono presenti a livello nazionale o internazionale candidati in possesso di abilitazione alla seconda fascia coerenti con il profilo indicato in a);
- Per la Prima Fascia: rilevanza del SSD nelle linee di sviluppo Dipartimentali e capacità degli abilitati interni di sviluppare tematiche di ricerca coerenti con esse;

Qualora le Aree (a maggioranza) ravvisino la necessità di modificare il ranking e/o gli SSD presenti nella proposta di programmazione dalla Commissione Sviluppo e Ricerca del Dipartimento devono trasmettere i dettagli e le motivazioni delle modifiche proposte alla Giunta Dipartimentale.

- La Giunta acquisisce sia la proposta di programmazione della Commissione Sviluppo e Ricerca del Dipartimento sia le eventuali modifiche e integrazioni proposte dalle Aree e prepara il documento istruttorio da portare in discussione e approvazione al Dipartimento, secondo quanto previsto nei processi AQ: *“Riporta nel documento istruttorio l’analisi dei dati utilizzati e descrive in modo trasparente e palese quali tra i criteri proposti siano stati adottati e con che peso”*. Si specifica che con “peso”, si intende una valutazione di priorità non necessariamente espressa con un valore di tipo numerico.